

Genova 17/X-91



ISTITUTO BOTANICO HANBURY

Carissimo

Le nostre due lettere,
scritte allo stesso giorno, si
sono incrociate per via.

Grazie della tua, e della lista,
veramente molto ricca, delle for-
me nuove.

Malgrado che sia pionier-
rato lo spetto Patouillard (dachè
dalla mia d'ieri avrai visto che
si tratta di ben poca cosa), resta
la preoccupazione per i lavori
del micologo Fairchild, che ha
dimorato dall'aprile 1896 a Genova
1897 a Buitenzorg e Tjibodas, e
che ha raccolto a piena mani!

Conviene dunque affrettare
la pubblicazione delle diagnose
diagnosi, per la quale natural-
mente apro larghe le braccia
della Malpighia.

Aproseguo una serie di no-
te (almeno se tu approvi),

col titolo di
« P. & S., Diagnoses fungorum
novorum Javanicorum »
~~che~~ incomincia ^{ciascuno} con
una prima serie

I.

Peripporiacere - Sphaeriacere -
Ceratoporiacere.

Poi, copriva di seguito, mano
mano che terminiamo le va-
rie famiglie.

Nello stesso tempo io disegnerò
le tavole, e pubblicheremo negli
Annali di Buitenzorg (messe a
mia disposiz. dal Toeb) una serie
di « Illustrazioni di funghi nuo-
vi ed interessanti della Flora ~~java~~
di Giava, » con descrizioni e figure.

Potrò completare
per qualcuna delle specie le
note sull'habitat; ma sarà
difficile, se non impossibile, per
molti : a Buitenzorg (mi rin-
crece a doverlo dire) non vi è uno
fra i tanti botanici che conosca

bene le piante d'grava; e
per lo più ho dovuto ricorrere
agli indigeni per poter sapere
il nome d'una pianta! Ma
qualche cosa si potrà fare ancora.

Ho scritto

tre giorni fa al Buzacioni la
mia opinione sui famosi grani
incapsulati: egli prima mi
mandò dei preparati suoi; e poi,
a mia richiesta, anche dei semi di
Vicia narbonensis; perchè mi piaceva
di più di fare da me stesso i prepa-
rati, per controllare l'efficacia o
non efficacia di fatti granuli.
E tanto nei preparati di
lui, come nei miei, li ho trovati
in abbondanza; & per me repa-
triaque pienamente provata l'esat-
tezza delle di lui osservazioni; e
la mala fede del Marchiati, al
quale si fatte produzioni non pote-
vano sfuggire, una volta che il
B. vi aveva richiamato l'attenzio-
ne. Non credo, veramente, che
quelle capsule intorno ai grani d'a-
mido siano fatte di cellulosa: ma

questa è questione secondaria;
a cui preme che altri confermino
la esistenza d'grani ^{d'accordo} incapsulati
in una membranella ectogenica,
simile in molti punti ad una
membrana cellulofica: e questa
esistenza non si può mettere in
dubbio!

Ho corretto in 2^a rivista la fine
de' Funghi di Valsezia: fra poco
sfiora il fascicolo ed avrete le
copie a parte. Non ho pensato
a far tirare più di 100 - che for-
se, spendendo in due, avrebbe deside-
rato d'averne 100 per ciascuno! Ma ormai
è troppo tardi.

Saluti cordiali
dall'affuso tuo

O. Penzig